



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del ..... - 1 SET. 2017 .....

Deliberazione N. 458 .....

L'anno ..... il giorno ..... del mese di - 1 SET. 2017 .....

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.  
Dott. Luciano D'ALFONSO .....

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario ..... Daniela Valenza .....

### OGGETTO:

**Strategia Nazionale per le Aree Interne: Modifica alla deliberazione di giunta Regionale n. 613 del 26/09/2016 - Integrazione e perimetrazione della V area interna "Alto Aterno Gran Sasso Laga".**

### LA GIUNTA REGIONALE

#### PREMESSO CHE:

- la Strategia per le aree interne costituisce, nell'ambito delle strategie orizzontali previste nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 – Italia – di cui all'art. 14 del Reg. UE n. 1303/2013, una delle opzioni strategiche di intervento per la programmazione 2014-2020 e che il rilancio delle aree interne viene visto come fondamentale e strategico per il rilancio dell'intero Paese;
- una parte preponderante del territorio nazionale è caratterizzata da una organizzazione fondata su "centri minori", spesso di modeste dimensioni, che in molti casi sono in grado di garantire ai residenti soltanto una accessibilità limitata ai servizi essenziali;
- le analisi statistiche nazionali condotte per la definizione di una mappa delle Aree interne hanno evidenziato che esse comprendono il 61% del territorio nazionale, il 23% della popolazione (di cui l'8% nelle aree definite periferiche e ultra-periferiche) e che oltre quattromila Comuni presentano una media di 3.000 abitanti ciascuno;

- l'Accordo di Partenariato individua tre distinti, ma interconnessi, obiettivi generali del progetto per le aree interne del Paese:
  - tutelare il territorio e la sicurezza degli abitanti affidandogliene la cura;
  - promuovere la diversità naturale, culturale, del paesaggio e il policentrismo aprendo all'esterno;
  - rilanciare lo sviluppo e il lavoro attraverso l'uso di risorse potenziali non utilizzate o utilizzate in modo poco efficace;
- l'intervento per le Aree Interne riguarda un numero limitato di aree, individuate ai sensi dell'Accordo di Partenariato.

#### **RICHIAMATE:**

- la DGR n. 37/2014 inerente "Preso d'atto e approvazione Documento "Obiettivi e Linee Guida per la Programmazione Unitaria dei Fondi Comunitari 2014-2020", con la quale la Regione Abruzzo ha sancito l'interesse, nell'ambito della programmazione 2014-2020, di assumere un focus specifico nei confronti delle politiche di sviluppo dei territori interni più deboli ma, allo stesso tempo, strategici per l'economia regionale;
- la DGR n. 290/2015 che stabilisce che le seguenti 4 aree "Basso Sangro Trigno", Valle del Giovenco-Roveto", "Val Fino Vestina" "Valle Subequana - Gran Sasso" costituiscono "aree interne della strategia regionale" ed individua come Area Prototipo per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) l'Area "Basso Sangro-Trigno";
- la DGR n. 498/2016 con cui si seleziona l'Area "Val Fino Vestina" quale seconda Area e si stabilisce che le Aree "Valle Subequana - Gran Sasso" e "Valle del Giovenco-Roveto", costituiscono rispettivamente la terza e quarta area interna della Strategia Nazionale;
- la DGR n. 527/2016 con cui si prende atto dell'esigenza di porre in essere azioni perequative a favore dei Comuni abruzzesi classificati come aree interne dalla mappatura del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**RICHIAMATA** la DGR n. 613/2016 con cui, in linea con le intese intercorse con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a seguito del sisma che ha colpito le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria il 24 agosto 2016, la Giunta Regionale ha ritenuto di applicare il metodo utilizzato per la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) per il rilancio del tessuto socio-economico delle aree gravemente danneggiate, deliberando:

- di individuare programmaticamente un'area omogenea - V Area interna - denominata "Alto Aterno-Gran Sasso-Laga", caratterizzata da una consistenza demografica pari a circa 15.000 abitanti, che comprende i Comuni di Campotosto, Capitignano, Cortino, Crognaleto, Montereale, Montorio al Vomano, Rocca Santa Maria e Valle Castellana;
- di approntare misure di supporto aggiuntivo regionale che troveranno copertura amministrativa e finanziaria nella legislazione nazionale e regionale e nei conseguenti provvedimenti amministrativi e finanziari, in favore dei seguenti Comuni: Barete, Cagnano Amiterno, Civitella del Tronto, Fano Adriano, Pietracamela, Pizzoli, Torricella Sicura e Tossicia.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con il Decreto Legge del 17 ottobre 2016, n. 189, sono stati individuati i Comuni della Regione Abruzzo colpiti dal sisma: Campotosto (Aq), Capitignano (Aq), Montereale (Aq), Rocca Santa Maria (Te), Valle Castellana (Te), Cortino (Te), Crognaleto (Te) e Montorio al Vomano (Te);
- in data 26 ottobre e 30 ottobre 2016 si sono verificati altri due eventi sismici che hanno interessato in maniera più violenta le quattro Regioni, Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, già colpite dal terremoto del 24 agosto 2016;
- l'art. 1 del Decreto Legge dell'11 novembre 2016, n. 205, integra il citato elenco dei Comuni, aggiuntivo rispetto a quello di cui all'Allegato 1 al D.L. n. 189/2016, al fine di estendere l'applicazione delle misure previste dal D.L. n. 189/2016 e dallo stesso D.L. n. 205/2016, valutandone la congruità in relazione ai danni riscontrati;

- sulla base di tutti gli elementi oggettivi e certificati pervenuti alla Presidenza della Regione Abruzzo dal Centro Operativo Regionale della Protezione Civile, dalla Prefettura di Teramo, dal Comando Regionale d'Abruzzo dell'Arma dei Carabinieri e dai Sindaci dei Comuni interessati, il Presidente della Regione Abruzzo, con nota prot. N.RA/92617/16 del 14 novembre 2016, ha indicato al Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma, i Comuni della Provincia di Teramo per la formazione dell'elenco aggiuntivo a quello già previsto con il D.L. n.189/2016;
- con l'art. 1 della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 il citato elenco di Comuni è stato esteso a comprendere anche i seguenti Comuni della Regione Abruzzo: Campli, Castelli, Civitella del Tronto, Torricella Sicura, Tossicia e Teramo, interessati da danni e lesioni strutturali, nonché da pregiudizi ricadenti sul tessuto economico-sociale;
- il Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 9 "Nuovi interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017", a seguito degli eventi sismici del 18 gennaio 2017, non ha modificato l'indicazione relativa ai Comuni interessati dal sisma.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- il Comune di Castelli (Te) rientra nell'Area interna "Valfino Vestina", come definita con DGR n. 290/2015;
- il Comune di Teramo è polo di attrazione e centro di offerta dei servizi per il territorio valutato;
- i Comuni Campli (Te), Civitella del Tronto (Te), Torricella Sicura (Te) e Tossicia (Te) ricadono in un'area caratterizzata da continuità territoriale e storicità delle espressioni locali, che in base alle analisi statistiche e alla documentazione programmatica disponibile presso gli uffici regionali risulta caratterizzato da potenzialità di sviluppo e crescita e, pertanto, possono essere inclusi nell'Area interna denominata "Alto Aterno-Gran Sasso-Laga";
- i Comuni di Pietracamela (Te), Fano Adriano (Te) e Colledara (Te), come è emerso dagli incontri avvenuti con i Sindaci dell'Area, sono ritenuti strategici per la funzionalità dell'area;
- tale area aggiuntiva che comprende Campli, Civitella del Tronto, Colledara, Fano Adriano, Pietracamela, Torricella Sicura e Tossicia ha consistenza demografica pari a circa 20.000 abitanti.

#### **RITENUTO:**

- necessario modificare, a seguito di quanto illustrato, al Punto 1 della DGR n. 613 del 26/09/2016, l'elenco dei Comuni che costituiscono la V Area Interna, denominata "Alto Aterno-Gran Sasso-Laga", in: Campli, Campotosto, Capitignano, Civitella del Tronto, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Montereale, Montorio al Vomano, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia e Valle Castellana, per una consistenza demografica complessiva di circa 35.000 abitanti, che divengono destinatari delle misure per realizzare un modello di rivitalizzazione economica e sociale in linea con gli indirizzi della Strategia Nazionale Aree Interne;
- necessario modificare, di conseguenza, al punto 2 della citata DGR n. 613/2016, l'elenco dei comuni che usufruiranno di misure di supporto aggiuntivo regionale, che diventano Cagnano Amiterno, Barete e Pizzoli.

**PRESO ATTO** che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ha attestato, la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

*Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente,  
a voti unanimi espressi nelle forme di legge*

### **DELIBERA**

*Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate*

**DI MODIFICARE:**

- il Punto 1 del deliberato della DGR n. 613 del 26/09/2016, aggiornando l'elenco dei Comuni che costituiscono la V Area interna, denominata "Alto Aterno-Gran Sasso-Laga", nel seguente elenco: Campi, Campotosto, Capitignano, Civitella del Tronto, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Montereale, Montorio al Vomano, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia e Valle Castellana, per una consistenza demografica complessiva di circa 35.000 abitanti;
- il Punto 2 del deliberato della citata DGR n. 613 del 26/09/2016, aggiornando di conseguenza anche l'elenco dei comuni che usufruiranno di misure di supporto aggiuntivo regionale, che diventano: Cagnano Amiterno, Barete, Pizzoli.

**DI STABILIRE CHE** il processo sarà guidato dall'Assessorato per le Aree interne, che si avvarrà del supporto tecnico e amministrativo del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, Servizio Programmazione e Coordinamento Unitario.

**DI DARE ATTO** che l'assunzione del presente atto deliberativo non comporta oneri finanziari diretti a carico del bilancio regionale.

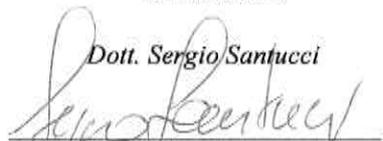


**DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA**

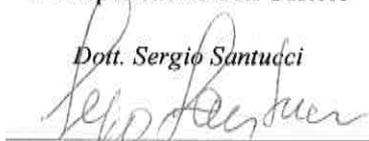
**SERVIZIO: Programmazione e Coordinamento Unitario**

**UFFICIO: della Programmazione Unitaria e segreterie tecniche**

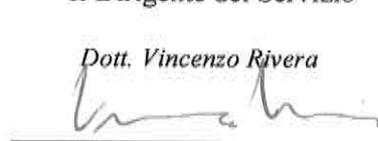
L'Estensore

*Dott. Sergio Santucci*  
  
(firma)

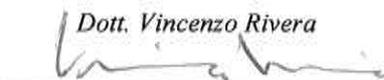
Il Responsabile dell'Ufficio

*Dott. Sergio Santucci*  
  
(firma)

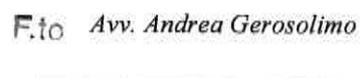
Il Dirigente del Servizio

*Dott. Vincenzo Rivera*  
  
(firma)

Il Direttore Regionale

*Dott. Vincenzo Rivera*  
  
(firma)

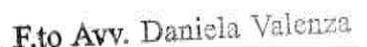
Il Componente la Giunta

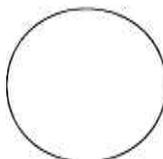
F.to *Avv. Andrea Gerosolimo*  
  
(firma)

---

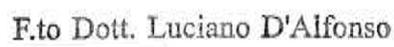
Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to *Avv. Daniela Valenza*  
  
(firma)



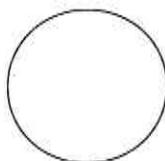
Il Presidente della Giunta

F.to *Dott. Luciano D'Alfonso*  
  
(firma)

---

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li \_\_\_\_\_



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

*BADIA LUCIANO*  
  
(firma)